

Bollettino Statistico

Il reporting Solvency II: dati al 30 giugno 2019



Anno VI – n. 13, ottobre 2019

SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI – DIVISIONE STUDI E ANALISI STATISTICHE

Il testo è stato curato da Enzo Mario Ricci. La costruzione del database è stata predisposta da Enzo Mario Ricci e da Andrea Ianni

Coordinamento: Capo della Divisione - Lino Matarazzo.



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2421-3004 (online)

Sommario

1.	NOTA METODOLOGICA.....	5
2.	GLOSSARIO.....	6
3.	ALLEGATI TAVOLE STATISTICHE.....	8
4.	SINTESI.....	9
5.	IL BILANCIO SOLVENCY II.....	10
	<i>Sintesi del bilancio – imprese.....</i>	<i>10</i>
	<i>Sintesi del bilancio – gruppi.....</i>	<i>10</i>
	<i>Gli investimenti.....</i>	<i>11</i>
6.	LE RISERVE TECNICHE.....	13
	<i>Le riserve tecniche vita.....</i>	<i>13</i>
	<i>Le riserve tecniche danni.....</i>	<i>14</i>
7.	REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E FONDI PROPRI	15
	<i>Solvency Capital Requirement (SCR) e Minimum Capital Requirement (MCR)</i>	<i>15</i>
	<i>Fondi propri.....</i>	<i>15</i>
	<i>Solvency Capital Requirement Ratio</i>	<i>16</i>

1. NOTA METODOLOGICA

Il perimetro della rilevazione

La rilevazione fa riferimento alle imprese nazionali vigilate dall'IVASS. Le rappresentanze in Italia di imprese svizzere sono escluse dal *reporting Solvency II*, ai sensi dell'Accordo stipulato tra UE e Svizzera in materia di equivalenza tra i rispettivi sistemi di solvibilità. Non vi sono infine rappresentanze di imprese extra-UE operanti in Italia.

Fonte dei dati

I dati sono raccolti secondo il formato previsto dal regolamento (UE) 2015/2450 della Commissione Europea che prevede la trasmissione delle informazioni trimestrali e annuali secondo i criteri di valutazione e compilazione dei *templates* previsti da *Solvency II*.

Altre avvertenze

Gli importi nei grafici e nelle tabelle sono espressi in milioni di euro.

2. GLOSSARIO¹

Contratti <i>index linked</i>	i contratti di cui all'articolo 41, comma 2, del CAP le cui prestazioni sono direttamente collegate a indici o ad altri valori di riferimento
Contratti <i>unit linked</i>	i contratti di cui all'articolo 41, comma 1, del CAP le cui prestazioni sono direttamente collegate a quote di organismi di investimento collettivo di risparmio o al valore degli attivi contenuti in un fondo interno
Contratto danni	i contratti in cui l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro
Contratto a prestazioni rivalutabili (<i>with profit</i>)	il contratto di assicurazione sulla durata della vita umana o il contratto di capitalizzazione le cui prestazioni si incrementano in base al rendimento di una gestione separata
Requisito patrimoniale di solvibilità - SCR	misura il patrimonio di solvibilità ed è calcolato secondo la tecnica del <i>Value at Risk</i> dei fondi propri nell'ipotesi di un intervallo di confidenza del 99,5% su un orizzonte temporale di un anno sulla base dell'art. 101 della Direttiva 2009/13/EC (<i>Solvency II</i>)
Requisito minimo di solvibilità – MCR	a livello individuale, misura il patrimonio minimo secondo le regole previste dall'art. 128 della Direttiva 2009/13/EC (<i>Solvency II</i>). Per i gruppi, l'art. 230 della Direttiva 2009/13/EC prevede che il requisito patrimoniale di solvibilità è come minimo pari alla somma del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 129, dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione partecipante e della quota proporzionale del requisito patrimoniale minimo delle imprese di assicurazione e di riassicurazione partecipate
Fondi propri	costituiscono gli attivi eccedenti le passività e le passività subordinate secondo quanto previsto dall'art. 88 della Direttiva 2009/13/EC (<i>Solvency II</i>). I fondi propri sono classificati secondo tre pilastri (<i>tier</i>) con diverse caratteristiche di disponibilità ad assorbire perdite inattese e di subordinazione in caso di liquidazione, sulla base di quanto previsto dall'art. 93 della predetta Direttiva
Riserve tecniche – <i>Best estimate (BE)</i>	la migliore stima per la determinazione dei flussi di cassa che tiene conto di tutte le possibili incertezze di tali flussi attualizzati secondo la struttura dei tassi di interesse <i>risk-free</i> , di cui all'art. 77, comma 2, della Direttiva 2009/13/EC (<i>Solvency II</i>) e all'art. 33 del Regolamento Delegato UE 2015/35

¹ Le definizioni sono state tratte per la maggior parte dal Codice delle Assicurazioni Private (D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209) e dai Regolamenti ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e n. 44 del 9 agosto 2012 e dal glossario pubblicato sul portale <http://www.educazioneassicurativa.it>.

Riserve tecniche – <i>Risk margin</i>	importo che, sommato alle <i>best estimate</i> , risulti equivalente all'ammontare richiesto da una compagnia che accetterebbe i rischi di cui all'art. 77, comma 3, della Direttiva 2009/13/EC (<i>Solvency II</i>) e dell'art. 37 del Regolamento Delegato UE 2015/35
Riserve tecniche <i>as a whole</i>	la replica dei flussi di cassa determinati come il valore di mercato degli strumenti finanziari corrispondenti qualora tali flussi siano replicabili in modo affidabile usando degli altri strumenti finanziari osservabili sul mercato di cui all'art. 77, comma 4, della Direttiva 2009/13/EC (<i>Solvency II</i>) e dell'art. 40 del Regolamento Delegato UE 2015/35
<i>Claims provision</i>	la migliore stima dei flussi di cassa relativi a sinistri avvenuti entro la data di valutazione, relativi sia a sinistri denunciati che non denunciati (IBNR), di cui all'art. 36 del Regolamento Delegato UE 2015/35. Include i flussi di cassa delle spese di gestione e di liquidazione dei sinistri in questione
<i>Premiums provision</i>	la migliore stima dei flussi di cassa relativi a sinistri che avverranno dopo la data di valutazione e durante il rimanente periodo di copertura della polizza di cui all'art. 36 del Regolamento Delegato UE 2015/35. Include tutte le spese di gestione e di liquidazione di detti sinistri
Riserva di riconciliazione	rappresenta la riserva al netto degli aggiustamenti e si ottiene sottraendo alla differenza tra attivo e passivo (calcolati secondo i criteri <i>Solvency II</i>) l'ammontare dei fondi propri
<i>Expected profits included in future premiums (EPIFP)</i>	rappresenta l'utile atteso dei premi sui contratti esistenti (<i>in force</i>) che saranno ricevuti in futuro. Tale importo deriva dai calcoli delle Best estimate delle riserve tecniche ed è incluso nella riserva di riconciliazione
Gruppo assicurativo	è composto da una società italiana partecipante o controllante, dalle sue società controllate o da altre entità italiane ed estere in cui la società partecipante o controllante o le sue società controllate detengono una partecipazione, nonché da società legate da direzione unitaria ai sensi dell'articolo 96 del CAP

3. Allegati TAVOLE STATISTICHE

Le tavole statistiche sono pubblicate in formato Excel sul sito internet dell'IVASS e sono raggruppate in 2 file:

“Allegato 1 - Tabelle Solvency II 30-6-2019.XLSX”, contenente i dati relativi ai confronti tra attivi, investimenti, riserve, SCR e fondi propri tra 30-6-2018 e 30-6-2019.

“Allegato 2 - Figure Solvency II 30-6-2019.XLSX”, contenente i grafici relativi al predetto confronto.

4. SINTESI

Il Bollettino riporta i dati *Solvency II* relativi al primo semestre 2019 riguardanti il bilancio, gli investimenti, le riserve tecniche e il requisito patrimoniale di solvibilità, per le imprese assicurative nazionali, a livello individuale e di gruppo. I dati riferiti a dicembre 2018 sono pubblicati nella Relazione Annuale sull'attività svolta dall'IVASS nell'anno 2018².

Tra i principali risultati a livello individuale relativi a giugno 2019:

- gli investimenti presentano un incremento della quota di incidenza di titoli di stato dal 51,3% del primo semestre 2018 al 52,7% del primo semestre 2019. L'impiego in titoli di Stato italiani, pari al 42,9%, è leggermente diminuito (43,7% nel 2018) come anche le obbligazioni societarie, passate al 20,2% del 2018 al 20%, mentre le quote di OICVM si incrementano dall'11,6% al 12,2%. Aumentano gli impieghi in titoli di stato e in obbligazioni con *rating investment grade*;
- le riserve tecniche sono riferite per il 93,3% ai rami vita e per il restante 6,7% ai rami danni. Risultano in crescita del +7,5% quelle del comparto vita e del +0,7% quelle dei rami danni. Nei rami vita, le riserve relative alle polizze *index* e *unit linked* (ramo III) sono aumentate del +8,0% mentre quelle *with profit* (ramo I) del +7,7%. Nei singoli rami danni la variazione negativa riguarda i rami r.c. auto (-1,4%) e r.c. generale (-4,4%); le riserve delle coperture incendio e spese mediche si incrementano, rispettivamente, del +3,5% e del +12,5%;
- il *ratio* dei fondi propri sul requisito patrimoniale di solvibilità individuale al primo semestre 2019 è pari a 218% (226% a metà 2018). Le imprese che adottano modelli interni presentano un *ratio* di 233% (249% nel 2018), quelle con *standard formula* di 218% (216% nel 2018), mentre le imprese con *standard formula* e USP di 205% (191% nel 2018);
- i fondi propri a copertura del SCR sono quasi interamente costituiti da fondi di migliore qualità (*Tier 1* e *Tier 2*). Il peso degli elementi di minore qualità (*Tier 3*) risulta pari all'1%, quota molto inferiore al 15% ammesso dalla normativa;
- la riserva di riconciliazione a giugno 2019 risulta inalterata rispetto al primo semestre 2018. Gli utili attesi sui premi futuri, quasi interamente attribuiti al comparto vita, si incrementano rispetto al precedente semestre passando dal 13,5% al 15,3%.

² https://www.ivass.it/pubblicazioni-e-statistiche/pubblicazioni/relazione-annuale/2018/Relazione_IVASS_2017.pdf#page=76

5. IL BILANCIO SOLVENCY II

Sintesi del bilancio – imprese

La Tav. 1 riporta una sintesi dello stato patrimoniale delle imprese nazionali, distinte tra le tre tipologie previste (vita, danni e miste), al 30 giugno 2018 e 2019, valorizzato secondo i criteri *market consistent*. Sia gli investimenti tradizionali sia quelli per *index* e *unit linked* sono cresciuti nel periodo (rispettivamente +6,4% e +5,8%). L'andamento delle riserve tecniche evidenzia l'incremento delle riserve *with profit* (+7,7%) e delle riserve *linked* (+8,0%), mentre le riserve danni crescono più limitatamente (+1,0%).

Tavola 1 – Stato patrimoniale delle imprese nazionali al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2019

(milioni di euro)

	Vita		Danni		Miste		Totale		
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	Var %
Attivo									
Investimenti (esclusi attivi <i>index</i> e <i>unit linked</i>)	389.351	417.903	15.782	16.491	280.874	298.579	686.006	732.973	6,4%
Attivi per <i>index</i> e <i>unit linked</i>	135.488	141.497	0	0	20.443	24.052	155.931	165.549	5,8%
Mutui e prestiti	111	458	56	70	6.615	7.497	6.781	8.025	15,5%
Importi recuperabili da riassicuratore	2.045	1.471	1.867	1.949	7.920	8.329	11.832	11.749	-0,7%
Attività fiscali differite	1.785	4.353	407	401	1.365	1.857	3.557	6.611	46,2%
Altre attività	16.412	16.365	3.339	3.486	26.441	27.617	46.192	47.468	2,7%
Totale attivo	545.191	582.047	21.451	22.397	343.657	367.931	910.299	972.375	6,4%
Passivo									
Riserve tecniche danni	4	8	12.057	12.398	40.007	40.197	52.068	52.603	1,0%
Riserve tecniche vita – escluse <i>linked</i>	370.432	400.236	31	0	166.984	181.969	537.447	582.205	7,7%
Riserve <i>index</i> e <i>unit linked</i>	132.053	137.880	0	0	15.092	22.016	147.145	159.896	8,0%
Altre passività	17.779	18.375	2.934	3.408	46.122	50.186	66.835	71.969	7,1%
Totale passivo	520.269	556.499	15.022	15.806	268.205	294.368	803.495	866.673	7,3%
Eccedenza attività su passività	24.922	25.548	6.429	6.591	75.452	73.563	106.804	105.702	-1,0%

Sintesi del bilancio – gruppi

A fronte di una modesta riduzione (-0,6%, tav. 2) degli investimenti relativi al *business* tradizionale, la crescita su base annua degli attivi detenuti per le *index* e *unit linked* si è arrestata rispetto al primo semestre 2018.

Tavola 2 – Stato patrimoniale dei gruppi assicurativi al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2019

(milioni di euro e valori principali)

	2018	2019	Var %
Attivo			
Attività fiscali differite	4.612	7.706	67,1%
Investimenti (esclusi attivi <i>index</i> e <i>unit linked</i>)	707.381	703.326	-0,6%
Attivi per <i>index</i> e <i>unit linked</i>	198.456	198.482	0,0%
Mutui e prestiti	7.361	7.752	5,3%
Importi recuperabili da riassicuratore	7.713	7.701	-0,2%
Altre attività	48.202	51.736	7,3%
Totale attivo	973.726	976.702	0,3%
Passivo			
Riserve tecniche danni	53.566	53.912	0,6%
Riserve tecniche vita - escluse <i>linked</i>	588.317	584.765	-0,6%
Riserve <i>index</i> e <i>unit linked</i>	196.706	201.131	2,2%
Altre passività	71.299	73.134	2,6%
Totale passivo	909.889	912.942	0,3%
Eccedenza attività su passività	63.837	63.760	-0,1%

Gli investimenti

Gli investimenti vita e danni gestiti da imprese di assicurazione italiane, al netto del comparto *linked*, risultano pari a 733 miliardi di euro a giugno 2019 (tav. 3), incrementati del +6,4% rispetto allo stesso periodo del 2018. Il comparto *linked* presenta investimenti pari a 165,5 miliardi di euro con una crescita del +5,8%.

La variazione percentuale degli impieghi in titoli di Stato evidenzia un incremento pari a +8,9%, mentre gli investimenti in titoli di Stato italiani sono cresciuti del +4,7%. Cresce il peso degli impieghi in Organismi di investimento collettivi, incrementati del +11,1%.

Tavola 3 – Investimenti vita e danni al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2019

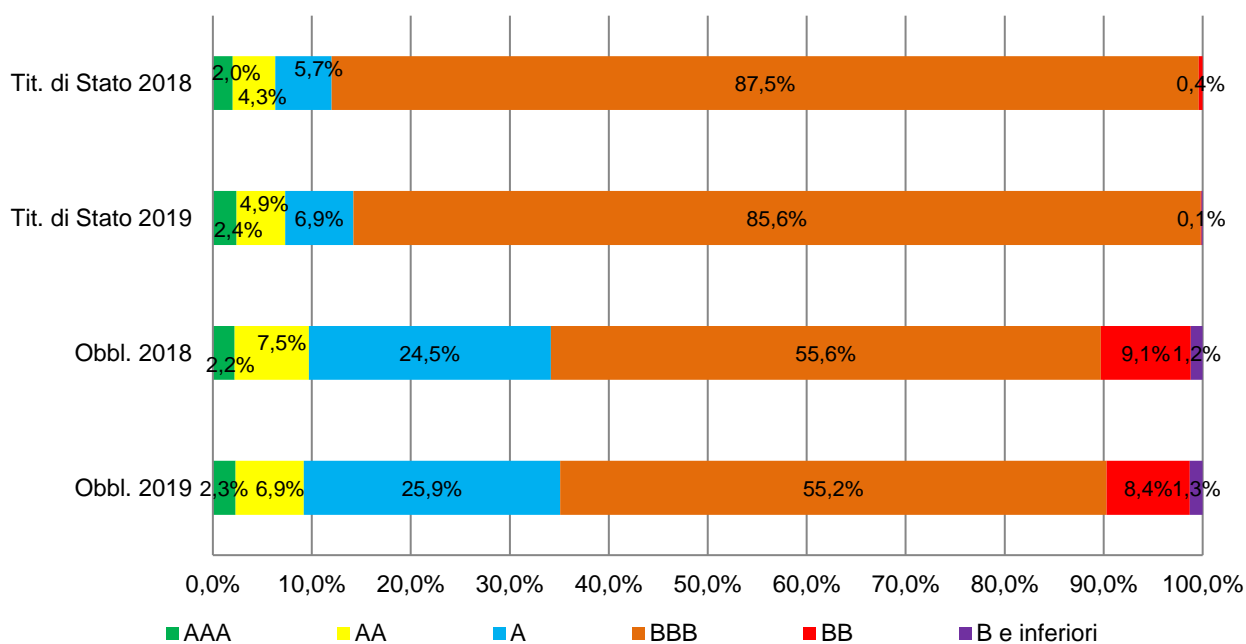
(milioni di euro e valori percentuali)

	2018	%	2019	%	var % 2019/18
Investimenti non destinati a contratti <i>index</i> e <i>unit linked</i>					
Titoli di Stato	352.209	51,3%	386.521	52,7%	8,9%
<i>di cui: titoli di Stato italiani</i>	299.704	43,7%	314.531	42,9%	4,7%
Obbligazioni societarie	138.754	20,2%	146.288	20,0%	5,2%
Strumenti di capitale quotati	8.933	1,3%	9.710	1,3%	8,0%
Strumenti di capitale non quotati	2.790	0,4%	2.857	0,4%	2,3%
OICVM	79.470	11,6%	89.433	12,2%	11,1%
Obbligazioni strutturate	14.663	2,1%	10.046	1,4%	-46,0%
Titoli garantiti	2.360	0,3%	1.944	0,3%	-21,4%
Depositi diversi da equivalenti a contante	943	0,1%	346	0,0%	-172,5%
Immobili (diversi da quelli per uso proprio)	5.211	0,8%	4.542	0,6%	-14,7%
Altri investimenti	17	0,0%	17	0,0%	0,0%
Derivati	440	0,1%	508	0,1%	13,4%
Quote detenute in imprese partecipate, incluse le partecipazioni	80.215	11,7%	80.761	11,0%	0,7%
Totale (A)	686.006	100,0%	732.973	100,0%	6,4%
Investimenti detenuti per contratti <i>index</i> e <i>unit linked</i> (B)	155.931		165.549		5,8%
Totale (A)+(B)	841.937		898.522		6,3%

Considerando la ripartizione degli investimenti obbligazionari per classe di *rating* (fig. 1), i titoli governativi con *rating* pari a tripla B o superiore pari al 99,9% (nel 2018 99,6%). I titoli *corporate* hanno *rating* tripla B per il 55,2% (55,6% nel 2018) e A o superiore per il 35,1% (34,2% nel 2018).

Figura 1 – Investimenti obbligazionari per classe di *rating* al 30 giugno 2018 e 30 giugno 2019*

(valori percentuali)



* Esclusi attivi destinati ai contratti *linked*. Le obbligazioni *corporate* comprendono anche le obbligazioni strutturate e i titoli garantiti

6. LE RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche vita si incrementano, rispettivamente, del +7,6% per la componente più rilevante delle *best estimate* e del +3,5% per il *risk margin*. Cresce anche la componente residuale delle riserve tecniche *as a whole* (+2,1%; tav. 4).

Per le riserve tecniche danni si osserva una lieve diminuzione nelle *best estimate* della componente sinistri del -0,5%, e un incremento del +3,6% per la componente premi. Il *risk margin* resta quasi invariato.

Tavola 4 – Andamento trimestrale delle Riserve tecniche vita e danni dal 30 giugno 2018 al 2019

(milioni di euro e valori percentuali)

	30/06/2018 (1)	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019 (2)	Var. (2)/(1)
Vita						
<i>Best Estimate</i>	677.807	675.033	673.248	704.756	729.178	7,6%
<i>Risk Margin</i>	5.400	5.589	5.589	5.589	5.589	3,5%
<i>TP calculated as a whole</i>	934	910	897	947	954	2,1%
Totale	684.141	681.532	679.734	711.292	735.721	7,5%
Danni						
<i>BE - claim</i>	38.596	38.974	38.023	38.974	38.420	-0,5%
<i>BE - premium</i>	11.646	10.537	11.672	10.537	12.063	3,6%
<i>Risk Margin</i>	2.121	2.119	2.027	2.119	2.115	-0,3%
<i>TP calculated as a whole</i>	0	0	2	0	4	
Totale	52.363	51.629	51.725	51.629	52.602	0,5%
Totale vita e danni	736.504	733.161	731.459	762.921	788.323	7,0%

Le riserve tecniche vita

Le riserve tecniche vita per le due principali tipologie di prodotti – *with profit* e *index* o *unit linked* – rappresentano il 99,5% del totale complessivo al 30 giugno 2019. Risulta prevalente la componente di *BE*.

Tavola 5 – Riserve tecniche vita*

(milioni di euro)

	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019
With Profit					
<i>Best Estimate</i>	524.339	524.849	525.258	547.227	568.172
<i>Risk margin</i>	3.990	4.181	4.181	4.181	4.181
<i>TP as a whole</i>	0	0	0	0	0
Totale	528.328	529.031	529.439	551.408	572.353
Index e Unit Linked					
<i>Best Estimate</i>	145.225	147.645	145.208	154.671	157.982
<i>Risk margin</i>	819	867	867	867	867
<i>TP as a whole</i>	890	871	859	909	916
Totale	146.935	149.384	146.935	156.447	159.765
Totale complessivo	675.263	678.415	676.374	707.855	732.118

* solo prodotti *with profit* e *index* e *unit linked*

Le riserve tecniche danni

Le componenti sinistri delle *best estimate* per le maggiori *line of business (LoB)* “Responsabilità civile auto” e “Responsabilità civile generale” si sono ridotte, rispettivamente, del -1,3% e del -5,3%. Per la *LoB* “Incendio” si rileva un incremento pari al +5,0% della componente premi e del +2,1% di quella sinistri (tavv. 6a e 6b), mentre la *LoB* “Spese mediche” evidenzia, rispettivamente, una crescita della *best estimate* “sinistri” del +9,5% e della *best estimate* “premi” del +16,1%.

Tavola 6a – Riserve tecniche danni per *LoB* al 30 giugno 2018

(milioni di euro e valori percentuali)

	<i>BE Premium</i>	<i>BE Claim</i>	<i>Risk Margin</i>	Totale	Var. Totale 2018/2017
Spese mediche	669	1.073	63	1.805	4,5%
Protezione del reddito	947	1.800	146	2.893	-4,1%
Risarcimento dei lavoratori	0	0	0	0
Responsabilità civile autoveicoli	4.484	18.483	872	23.839	-5,3%
Altre assicurazioni	1.116	531	66	1.712	3,3%
Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti	145	691	23	859	-20,0%
Incendio e altri danni a beni	2.288	3.718	250	6.256	-0,4%
Responsabilità civile generale	834	10.099	532	11.466	-9,4%
Credito e cauzione	451	1.037	66	1.555	-8,5%
Tutela giudiziaria	60	430	22	512	1,4%
Assistenza	136	136	15	287	3,3%
Perdite pecuniarie di vario genere	497	276	49	822	-5,3%
Totale	11.629	38.272	2.105	52.005	-5,4%

Tavola 6b – Riserve tecniche danni per *LoB* al 30 giugno 2019

(milioni di euro e valori percentuali)

	<i>BE Premium</i>	<i>BE Claim</i>	<i>Risk margin</i>	Totale	Var. Totale 2019/2018
Spese mediche	798	1.185	73	2.056	13,9%
Protezione del reddito	1.023	1.853	153	3.029	4,7%
Risarcimento dei lavoratori	0	0	0	0	
Responsabilità civile autoveicoli	4.432	18.248	807	23.488	-1,5%
Altre assicurazioni	1.211	620	68	1.899	10,9%
Assicurazione marittima, aeronautica e trasporti	145	776	27	948	10,3%
Incendio e altri danni a beni	2.408	3.796	274	6.478	3,5%
Responsabilità civile generale	858	9.589	525	10.972	-4,3%
Credito e cauzione	417	990	78	1.485	-4,4%
Tutela giudiziaria	64	433	22	519	1,4%
Assistenza	146	154	16	316	10,2%
Perdite pecuniarie di vario genere	537	313	49	899	9,4%
Totale	12.040	37.956	2.093	52.089	0,2%

7. REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ E FONDI PROPRI

Solvency Capital Requirement (SCR) e Minimum Capital Requirement (MCR)

Le imprese italiane presentano, al 30 giugno 2019, un SCR complessivo pari a 56,5 miliardi di euro, con un incremento del +2,4% rispetto al primo semestre 2018 e del +2,5% rispetto alla chiusura dell'esercizio 2018 (tav. 7).

Tavola 7 – Requisiti patrimoniali

(milioni di euro)

	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019
SCR	55.204	56.169	55.130	57.374	56.544
MCR	20.767	20.956	20.506	21.341	21.051
Fondi propri ammissibili a copertura SCR	124.125	124.472	122.176	122.073	123.501

Fondi propri

Il totale dei fondi propri ammessi a copertura dell'SCR al 30 giugno 2019 è pari a 123,5 miliardi di euro, in flessione rispetto al primo semestre 2018 (-0,5%) ma superiori dell'1,1% rispetto a fine 2018.

Rimane elevata la qualità dei fondi propri delle imprese assicurative italiane. Il peso degli elementi di minore qualità (*Tier 3*) è pari all'1%, quota molto inferiore al 15% ammesso (tav. 8).

Tavola 8 – Fondi propri ammissibili per soddisfare il requisito patrimoniale di solvibilità (SCR)

(milioni di euro e valori percentuali)

	<i>Tier 1 - illimitati</i>		<i>Tier 1 - limitati</i>		<i>Tier 2</i>		<i>Tier 3</i>		Totale
	SCR	% totale	SCR	% totale	SCR	% totale	SCR	% totale	
30/06/2018	104.683	84,0%	7.014	6,0%	11.542	9,0%	887	1,0%	124.125
30/09/2018	105.481	84,7%	6.972	5,6%	11.183	9,0%	837	0,7%	124.472
31/12/2018	103.267	84,5%	6.610	5,4%	11.388	9,3%	911	0,7%	122.176
31/03/2019	101.939	83,5%	5.960	4,9%	13.212	10,8%	962	0,8%	122.073
30/06/2019	103.306	83,6%	6.002	4,9%	12.975	10,5%	1.218	1,0%	123.501

I fondi *Tier 1*, pari a 109,3 miliardi di euro, si riducono rispetto al primo semestre 2018 (111,7 miliardi di euro) e a fine 2018 (109,9 miliardi di euro). Tale riduzione è compensata dall'incremento del *Tier 2*, pari a 13 miliardi di euro al primo semestre 2019, a fronte di 11,5 miliardi di euro a giugno 2018.

La riserva di riconciliazione (tav. 9) rappresenta la riserva al netto degli aggiustamenti (ad es. fondi separati) ed è essenzialmente il risultato delle differenze tra la valutazione contabile civilistica e quella effettuata in base ai criteri *Solvency IP*³. Questa riserva rappresenta la voce più rilevante del *Tier 1* (63,9%

³ Articolo 75 della Direttiva *Solvency II*.

al 30 giugno 2019). Il peso della riserva di riconciliazione si è incrementato rispetto sia al giugno 2018 (+2,0%) sia a fine 2018 (+1,7%). Al 30 giugno 2019, il 15,3% della riserva è costituita dagli utili attesi sui premi futuri (EPIFP), quasi interamente attribuiti al comparto vita.

Tavola 9 – Riserva di riconciliazione e EPIFP

(milioni di euro)

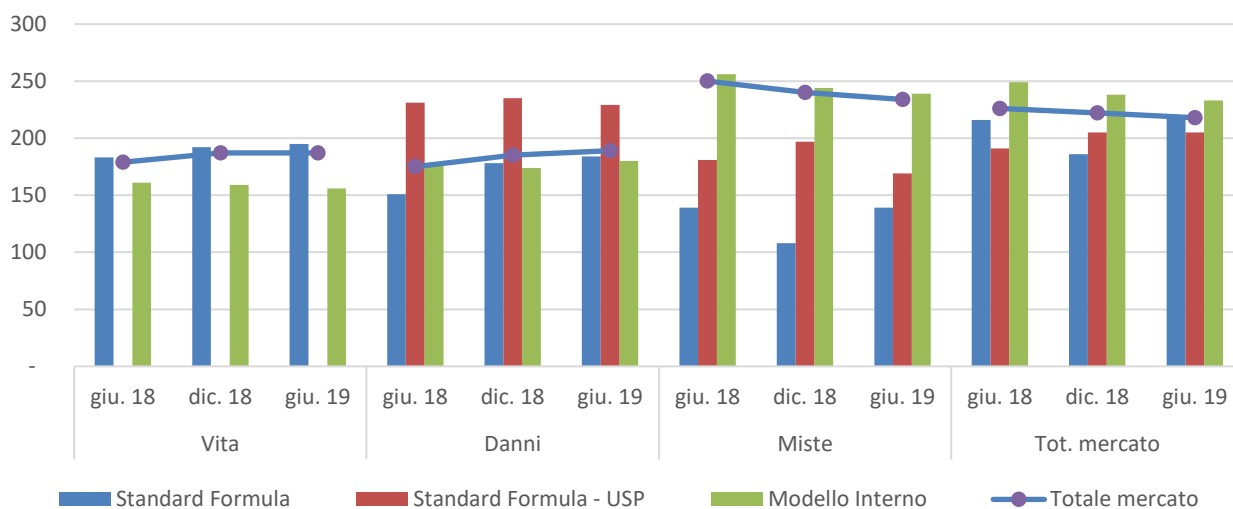
	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019
Eccedenza attivo su passivo (A)	105.522	107.475	109.194	108.381	105.702
Azioni proprie (B)	154	163	162	198	182
Dividendi, distribuzioni e spese prevedibili (B)	410	631	4.511	4.627	457
Altri elementi dei fondi propri (B)	35.038	35.258	35.457	35.838	35.187
Rettifica per le voci di fondi propri soggetti a restrizioni in relazione al <i>matching portfolio</i> e ai <i>ring fenced funds</i> (B)	24	20	48	88	51
Riserva di riconciliazione (A) - (B)	69.896	71.403	69.015	67.631	69.826
<i>di cui</i>					
<i>Expected profits included in future premiums</i> (EPIFP) - vita	9.008	10.233	11.691	10.393	10.019
<i>Expected profits included in future premiums</i> (EPIFP) - danni	435	605	641	649	631
<i>Expected profits included in future premiums</i> (EPIFP) – totale	9.443	10.838	12.332	11.042	10.650
Riserva di riconciliazione / Tier 1	62,6%	63,5%	62,8%	62,7%	63,9%
Totale EPIFP / Riserva di riconciliazione	13,5%	15,2%	17,9%	16,3%	15,3%

Solvency Capital Requirement Ratio

Alla chiusura del primo semestre 2019, il rapporto tra i fondi propri e SCR a livello di mercato risulta pari a 218 %, in diminuzione rispetto a giugno 2018 (226%) e a fine 2017 (241%; fig. 3). In particolare, le imprese che adottano modelli interni presentano, a metà 2019, un *ratio* di 233% (249% a giugno 2018), quelle che adottano la *standard formula* di 218% (216% nel 2018), mentre le imprese che adottano la *standard formula* con gli USP di 205% (191% nel 2018).

Figura 2 – Andamento del *Solvency Capital Requirement ratio*, per modalità di calcolo e per attività dell'impresa

(valori percentuali)



Per i gruppi assicurativi con ultima società controllante italiana, l'SCR *ratio* medio risulta pari a 196% alla fine del primo semestre 2019, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2018 (189%, tav. 10).

Tavola 10 – Solvibilità dei gruppi assicurativi italiani

(milioni di euro e rapporti in percentuale)

	30/06/2018	30/09/2018	31/12/2018	31/03/2019	30/06/2019
SCR di gruppo consolidato	39.132	39.095	39.428	37.631	36.997
MCR di gruppo ⁴	25.547	25.308	24.584	23.541	22.704
Rapporto tra fondi propri ammissibili e SCR di gruppo consolidato (esclusi altri settori finanziari e le imprese incluse via D&A – deduzioni e aggregazioni) ⁵	189,1	188,3	196,9	193,0	196,0
Rapporto tra fondi propri ammissibili e MCR di gruppo	268,1	270,7	293,8	278,1	287,5

⁴ Art. 230 Direttiva *Solvency II*.

⁵ Art. 233 Direttiva *Solvency II*.